

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AL NOTAIO PER IL RILASCIO DI UNA PROCURA SPECIALE/GENERALE

In caso di rappresentato persona fisica

Carta d'identità, patente rilasciata dalla Prefettura o passaporto in corso di validità
Tesserino del Codice Fiscale in originale o Tessera Sanitaria
Certificato di Residenza

Se il soggetto è non coniugato:

Certificato di stato libero/vedovanza (in carta semplice)

Se il soggetto è coniugato (anche se separati o in regime di comunione legale dei beni):

Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio (in carta semplice)

Copia dell'atto di separazione dei beni

Copia dell'atto di fondo patrimoniale

Se il soggetto è separato o divorziato:

Sentenza/Decreto di separazione o di divorzio Extracomunitari:

Permesso di soggiorno o carta di soggiorno

In caso di rappresentato Ente o Società

Carta d'identità del legale rappresentante

Codice Fiscale e Partita Iva

Atto Costitutivo

Certificato camerale (Registro Imprese)

Statuto vigente o ultimo atto notarile contenente i patti sociali aggiornati

Documenti relativi al procuratore:

Valido documento di identità

Documenti relativi all'oggetto della procura:

Indicazioni relative all'attività che dovrà compiere il procuratore con relativi documenti di riferimento.

Documenti per procura a vendere/acquistare immobili

Titolo di acquisto (Rogito o sentenza o provenienza successoria)

Se si tratta di unità immobiliare o terreno: certificato catastale e planimetria

La **procura proveniente dall'estero** è quella procura ricevuta o autenticata da una autorità estera nel rispetto delle vigenti normative in materia relativamente allo Stato in cui la stessa viene rilasciata. Ove la procura si rilasciata dal Console Italiano, essa è equiparata a tutti gli effetti ad una procura italiana.

Affinché una procura rilasciata all'estero sia utilizzabile in Italia è necessario:

- La traduzione giurata in lingua italiana;
- La legalizzazione della procura ovvero, per le procure rilasciate da autorità degli stati aderenti alla Convenzione dell'Aja del 1961, la presenza della “*apostille*” ovvero in caso di particolari convenzioni ratificate, la menzione della esenzione totale dalla legalizzazione e dalla *apostille*;
- Il deposito della procura agli atti del Notaio ovvero dell'Archivio Notarile con apposito verbale di deposito (tale ultimo deposito non sarà necessario se la procura dovrà essere utilizzata per il compimento di un atto pubblico o una scrittura privata autenticata conservata agli atti del Notaio autenticante, in quanto in tal caso, l'allegazione garantisce e sostituisce il preventivo deposito)